



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande 

tel. 0434 361001

XVII domenica del tempo Ordinario



28 luglio 2024

Ci sono folle infinite che seguono perché hanno bisogno di concretezza.

C'è Gesù: uomo di grande compassione.

I discepoli di Gesù all'amore smisurato del Maestro contrappongono la prudenza e le logiche della misura: gente attenta che pondera ... anche se a scapito degli altri. Gente che Gesù continua a mettere alla prova e a lasciare a bocca asciutta.

E poi c'è il «ragazzo con cinque pani e due pesci», accompagnato a Gesù da uno scettico Andrea, fratello di Simone, che, pur tra mille domande, ha il merito di non aver allontanato il giovane donatore.

Tutto questo cosa ci dice oggi?

Dio, nella sua onnipotenza, non ci snobba; per fare la storia, per scrivere pagine di salvezza ha bisogno del nostro fragile e insufficiente «poco». Ha bisogno di noi: di tutto ciò che di noi non convince, non ci appaga, non ci sembra sufficiente. Lui ci chiede di tirarlo fuori e di metterlo nelle sue mani. È dal nostro poco che diventa possibile moltiplicare la salvezza per tutti.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, perdonaci se pensiamo a noi stessi e non apriamo la mano per donare con gioia quello che abbiamo, anche se può sembrare poca cosa.. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se in te cerchiamo solo il pane quotidiano e non quello che dura per la vita eterna. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, perdonaci se davanti alle sfide della vita crediamo che tutto dipenda da noi, e non ci lasciamo coinvolgere da te, che per primo pensi alla nostra gioia. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dei Re

4,42-44

In quei giorni, da Baal Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?».

Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 144

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

**Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.

SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

4,1-6

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Giovanni

6,1-15

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello

di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,

suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Signore, che hai saziato la fame delle folle nel deserto, a te affidiamo la nostra preghiera. Insieme e diciamo: Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

L. Signore, dopo la moltiplicazione dei pani volevano fare di te uno dei tanti re della terra ma tu hai rifiutato e ti sei ritirato in disparte, da solo. Aiutaci a compren-

dere che il tuo regno non è di questo mondo, ma che è un regno di verità, di giustizia e di santità che non avrà mai fine. Preghiamo.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

L. Signore, tu tratti con delicatezza e bontà ogni vivente e non rifiuti nessuno che viene a te con il cuore ferito e dolorante. Dona fedeltà e costanza a coloro che s'impegnano perché a nessuno manchi il cibo e il calore dell'affetto. Preghiamo.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

L. Perché la terra non sia resa schiava degli egoismi individuali e collettivi, ma secondo il disegno del Padre offra i beni necessari per la vita di ogni uomo e per lo sviluppo di tutte le nazioni. Preghiamo.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

L. Per le comunità e i popoli che vivono, al proprio interno, situazioni di conflitto e di violenza, perché Dio faccia crescere in essi operatori di pace e segni di riconciliazione. Preghiamo.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

L. Per la nostra Comunità, perché nella preghiera comunitaria trovi forza anche per una solidarietà nella vita quotidiana. Preghiamo.

T. Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.

S. Padre, donaci un cuore grato e riconoscente per i doni abbondanti e gratuiti con cui generosamente nutri la nostra vita. Aiutaci a servircene per il bene dei fratelli e delle sorelle. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Eccoci, Signore ...

ecco il nostro «poco»:

piccolo, insufficiente, fragile.

Da soli non cambieremo la storia

né sfameremo il pianeta

né troveremo soluzioni alla sofferenza.

Eppure tu oggi ci chiedi di partecipare

alla salvezza, al futuro dei popoli, alla vita:

ci chiedi di donare tutto il poco che abbiamo;

di offrire, gratuitamente, la nostra intelligenza,

creatività, passione,

i nostri pochi pani ...

Eccoci, Signore, noi ci mettiamo nelle tue mani,

certi che in te saranno moltiplicati

per il bene del mondo.

Amen.

Quel pane da non sprecare perché nulla vada perduto

di don Luigi Verdi

È quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Ce n'è per tutti, non vi accalcate, ma sedetevi pure sull'erba soffice: arriverà anche nelle vostre mani il pane buono da mangiare, quello che vi darà la forza di riprendere il cammino.

Può sembrare che finisca, può sembrare che non basti, ma nessuno sa cosa è capace di fare questo Gesù, neanche quelli che lo conoscono bene: solo un cenno di ringraziamento e le mani incredule dei discepoli continuano a riempirsi di pane profumato, buono a riempire ogni bocca e stomaco affamato.

È bastato poco, appena cinque pani e due pesci messi generosamente a disposizione da un ragazzino che forse se li era portati per merenda. Cinque pani e due pesci per cinquemila persone, come una goccia d'acqua nel deserto, come una briciola per un paese intero. Basta così poco a Dio.

Ma ancor prima del miracolo mi commuove la preoccupazione di Gesù: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?», domanda che

è sollecitudine materna, attenzione delicata per chi amiamo, tenerezza concreta. Quando a Elsa Morante, la famosa scrittrice de "La Storia", chiesero quale fosse la più bella frase d'amore che mai si potesse dire, lei rispose che l'unica era semplicemente: «Hai mangiato?» Proprio quella frase che tante volte ci ripetevano le nostre mamme, proprio quella che noi facciamo ai nostri bambini e a tutti quelli che ci stanno a cuore: « Hai mangiato? Altrimenti ci penso io...».

Basta poco a Dio e allora ce n'è per tutti e avanza pure e niente va sciupato: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto» , anche i pezzi sbocconcellati, anche i rimasugli interessano al nostro Dio, pure quei tozzi di pane che ora riempiono dodici ceste. Tutto è degno di rispetto, la fame della gente come gli avanzi.

E lo ripeterà poi Gesù anche per le persone: « Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda» (Mt. 18,14).

Non la pecorella sperduta, non il pubblicano mortificato, non la povera vedova insistente: nessun rimasuglio di vita deve perdersi, nessuno deve sentirsi inutile resto o provare l'umiliazione di pensarsi un rifiuto.

A Lui importa quel poco che c'è e poi, nelle sue mani, tutto diventa miracolo. Compresi gli scarti della nostra vita.

VITA DI COMUNITÀ

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Aldo Santarossa di anni 96

def. Anita Cobelli ved. Corradi di anni 90

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di:
RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA, LATTE.

sabato 3 agosto a CONCORDA SAGITTARIA

Festa del Rinvenimento delle Reliquie di Santo Stefano Protomartire, Patrono principale della nostra Diocesi.

Interceda per noi quell'entusiasta testimone del Vangelo che fu il Diacono Stefano e ci ottenga di mantenerci fedeli alla tradizione di santità e generosità, di impegno pastorale e apertura missionaria che ha sempre contraddistinto la Chiesa di Dio che vive tra Livenza e Tagliamento.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 28 AL 4 AGOSTO 2024

Domenica 28 luglio - XVII del tempo ordinario

09.00 def. Nicola

def. fam. Saccavino e Di Francesco

per la Comunità

18.30 def. Lucia

Lunedì 29 luglio

18.30 def. Pietro e Maria

Martedì 30 luglio

18.30 def. Norina e Elisabetta

def. Elda Greco

Mercoledì 31 luglio

18.30 def. Giorgina

Giovedì 1 agosto

18.30 secondo intenzione

Venerdì 2 agosto

18.30 secondo intenzione

Sabato 3 agosto

18.30 def. Mauro Valeri

def. Erta

Domenica 4 agosto - XVIII del tempo ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione



SCENA BIMBA

SPETTACOLI estivi per Grandi e Piccini a Pordenone

ACQUA VITA

Compagnia Hellequin

LUNEDÌ 05.08 | ORE 21



Sagrato della Chiesa San Lorenzo
QUARTIERE RORAI GRANDE
in caso di maltempo salone adiacente

INFO : 351 839 2425 - eventi.hellequin@gmail.com | **INGRESSO GRATUITO**